Rete Rurale Nazionale 2007.2013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

# Condizionalità ex ante 2014-2020: a che punto siamo

Elena Angela Peta
Rete Rurale Nazionale

Campobasso 4 marzo 2013

# Le condizionalità ex ante dello sviluppo rurale

**Obiettivo tematico 2 “Migliorare l'accesso alle tecnologie” - Priorità SR 1 “Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale”:**

# Condizionalità ex ante della Sviluppo Rurale

- Obiettivo Tematico 1: Ricerca e Innovazione
- Obiettivo Tematico 3: Competitività e start up di PMI
- Obiettivo Tematico 4: Riduzione di emissione di $CO_2$
- Obiettivo Tematico 5: Cambiamento Climatico
- Obiettivo Tematico 6: Tutela dell'ambiente
- Obiettivo Tematico 8: Occupazione e inclusione sociale

# Obiettivo Tematico 1: Ricerca e Innovazione

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 1.** Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (**obiettivo *R&S***) | **Priorità 1:** Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale | **1.1.** **Ricerca e innovazione**: Esistenza di una strategia di ricerca e di innovazione nazionale o regionale per una specializzazione intelligente in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale | **1,1:** **Ricerca ed innovazione** esistenza di una strategia di ricerca e di innovazione nazionale o regionale per una specializzazione intelligente in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale | È stata predisposta una strategia nazionale e/o regionale di innovazione per una specializzazione intelligente che:<br>– basata su un'analisi SWOT per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità in materia di R&I;<br>– indica le misure atte a stimolare gli investimenti privati nella RST;<br>– prevede un sistema di monitoraggio e riesame.<br>– Lo Stato membro ha adottato un quadro indicante le risorse di bilancio disponibili per R&S.<br>– Lo Stato membro ha adottato un piano pluriennale di programmazione di bilancio e di prioritarizzazione degli investimenti connessi alle priorità dell'UE (ESFRI). |
| | | | **1.2.** **Capacità di consulenza:** sufficiente capacità di consulenza sui requisiti normativi e su tutti gli aspetti connessi alla gestione sostenibile e all'azione per il clima nel settore agricolo e forestale | Il programma contiene una descrizione della struttura dei sistemi di divulgazione/consulenza al livello territoriale pertinente (nazionale/regionale) – compreso il loro ruolo nell'ambito della priorità SR - che dimostri l'adempimento della precondizione 1.2. |

# Obiettivo Tematico 2: Migliorare l'accesso alle Tecnologie

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 2.** Migliorare l'accesso alle tecnologie | | **2.1.** **Crescita digitale:** esistenza, all'interno della strategia di innovazione nazionale o regionale per la specializzazione intelligente, di un capitolo dedicato esplicitamente alla crescita digitale, per stimolare la domanda di servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere. | | |
| | | **2.2.** **Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGA):** esistenza di piani nazionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'UE di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità adeguata in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili. | | |

# Obiettivo Tematico 3: Competitività PMI

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 3.** Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) | **Priorità 2:** Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole | **3.1.** Azioni specifiche per l'attuazione efficace dello *Small Business Act* (*SBA*) e del suo Riesame del 23 febbraio 2011 compreso il principio "Pensare anzitutto in piccolo" (*Think Small First*). | **2.3.1.** Costituzione di imprese: Azioni specifiche per l'attuazione effettiva del Quadro fondamentale della piccola impresa - *Small Business Act* (*SBA*) - e del suo Riesame del 23 febbraio 2011 compreso il principio di una corsia preferenziale per la piccola impresa che ne costituisce la base | Le azioni specifiche comprendono<br>– riduzione del tempo necessario per costituire un'impresa a 3 giorni lavorativi e del costo a 100 *EUR*;<br>– riduzione a 3 mesi del tempo necessario per ottenere le licenze e le autorizzazioni all'esercizio della specifica attività imprenditoriale;<br>– un meccanismo di valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle *PMI* mediante un "*test PMI*" che tenga conto delle eventuali differenze di dimensione delle imprese. |
| | **Priorità n. 3:** Incentivare l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo | **3.2.** Recepimento nell'ordinamento giuridico interno della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali . | | |

# Obiettivi Tematici 4: Incentivare il passaggio ad un economia a basse emissioni di carbonio

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 4.** Incentivare il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori | **Priorità n. 5:** incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agro-alimentare e forestale | **4.1.**<br>– Efficienza energetica: recepimento nell'ordinamento giuridico interno della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia in conformità all'articolo 28 della stessa.<br>– Osservanza dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 concernente gli sforzi degli Stati membri per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra al fine di adempiere agli impegni della Comunità in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020.<br>– Recepimento nell'ordinamento giuridico interno della direttiva 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.<br>– Recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2004/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia e che modifica la direttiva 92/42/CEE48 . | **5.1**.<br>Emissioni di gas a effetto serra: osservanza dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, concernente gli sforzi degli Stati membri per ridurre le emissioni dei gas a effetto serra al fine di adempiere agli impegni della Comunità in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2020. | Lo Stato membro ha presentato alla Commissione una relazione sulle politiche e sulle misure nazionali adottate nel 2013-2020 ai sensi dell'articolo 3 della decisione n. 406/2009/CE. |
| | | | **5.2.**<br>Efficienza energetica: recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici | Lo Stato membro ha presentato alla Commissione un piano d'azione sull'efficienza energetica che traspone gli obiettivi del risparmio energetico in misure concrete e coerenti ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 2006/32/CE. |

# Obiettivi Tematici 5: Adattamento ai cambiamenti climatici

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 5:** Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e la gestione dei rischi | | **6.1**. Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, in conformità dell'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque51. | **5.3.** Tariffazione dell'acqua: esistenza di una politica tariffaria per l'acqua che garantisca un adeguato contributo dei vari uso dell'acqua al recupero dei costi dei servizi di approvvigionamento idrico ai sensi dell'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. | Lo Stato membro ha tenuto conto del principio del recupero dei costi dei servizi di approvvigionamento idrico, compresi i costi ambientali e delle risorse, conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE..<br>Lo Stato membro ha effettuato un'analisi economica ai sensi dell'articolo 5 e dell'allegato III della direttiva 2000/60/CE riguardo al volume, ai prezzi e ai costi dei servizi di approvvigionamento idrico e ha stimato gli investimenti necessari.<br>Lo Stato membro ha garantito il contributo dei vari usi dell'acqua per settore ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE. |
| | | **4.2**. Energie rinnovabili: recepimento nell'ordinamento giuridico interno della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive (2001/77/CE) e (2003/30/CE)49 . | **5.4.** Piani di gestione dei rifiuti: recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive40, in particolare elaborazione di piani di gestione dei rifiuti a norma di tale direttiva. | Lo Stato membro ha provveduto affinché le autorità competenti elaborino, conformemente agli articoli 1, 4, 13 e 16 della direttiva 2008/98/CE, uno o più piani di gestione dei rifiuti come prescritto dall'articolo 28 della direttiva. |
| | | **6.2.** Settore delle risorse idriche: attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive53, in particolare la definizione di piani di gestione dei rifiuti a norma della direttiva e conformemente alla gerarchia dei rifiuti. | **5.5.** Energie rinnovabili: recepimento dell'ordinamento nazionale della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e el Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE41. | Lo Stato membro ha adottato un piano d'azione nazionale in materia di energie rinnovabili ai sensi dell'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE. |

# Obiettivi Tematici 5 e 6: Cambiamento Climatico e Tutela Ambiente

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 5.** Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione dei rischi (obiettivo cambiamento climatico) | | **5.1.** Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico | **4.1:** Buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCCA): sono state adottate a livello nazionale le norme per mantenere la terra in buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Titolo VI, capo I, del Regolamento | Le *BCAA* sono state definite nella legislazione nazionale e specificate nei programmi; |
| **OT 6:** Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso sostenibile delle risorse | **Priorità n .4:** Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste | **6.1.** Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua, in conformità dell'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque | 4.2: Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitorsanitari: sono stati definiti a livello nazionale i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari dui al titolo III, Capo 1, art. 29 del presente regolamento | I requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fito-sanitari di cui al Titolo III, Capo I, del presente regolamento sono specificati nei programmi; |
| | | **6.2.** Settore delle risorse idriche: attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive53, in particolare la definizione di piani di gestione dei rifiuti a norma della direttiva e conformemente alla gerarchia dei rifiuti. | **4.3:** Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale | I pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale sono specificati nei programmi. |
| | | | **4.4:** Prevenzione dei rischi: esistenza a livello nazionale di valutazioni dei rischi per la gestione delle emergenze, che tengano conto dell'adattamento ai cambiamenti climatici | È stato predisposto un sistema di valutazione dei rischi comprendente:<br>– una descrizione del procedimento, della metodologia, dei Metodi e dei dati non sensibili utilizzati per la valutazione dei rischi a livello nazionale;<br>– l'adozione di metodi qualitativi e quantitativi di valutazione dei rischi;<br>– la considerazione di eventuali strategie nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici. |

# Obiettivi Tematici 8 e 9: Occupazione e Inclusione Sociale

| OBIETTIVI TEMATICI CSF | PRIORITÀ SR | CONDIZIONALITÀ EX-ANTE CSF | PRECONDIZIONI SR | CRITERI DI ADEMPIMENTO |
|---|---|---|---|---|
| **OT 8:** Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori (obiettivo in materia di occupazione) | **Priorità SR 6:** promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | **8.1.** Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, ivi comprese iniziative locali per l'occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori: definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro in linea con gli orientamenti in materia di occupazione e gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione54, per quanto riguarda le condizioni propizie alla creazione di posti di lavoro. | **6.1.** Accesso al *FEASR*: Assistenza ai soggetti interessati che intendono ricorrere al *FEASR* | |
| | | **8.2.** Lavoro autonomo, imprenditorialità e creazione di imprese: esistenza di una strategia organica per il sostegno alle nuove imprese, conformemente allo "*Small Business Act*" 55 e in linea con lo gli orientamenti in materia di occupazione e gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione56, per quanto riguarda le condizioni propizie alla creazione di posti di lavoro. | **6.2.** Lavoro autonomo, imprenditoria e creazione di imprese: esistenza di una strategia globale e inclusiva di sostegno all'avviamento di imprese in conformità con lo "*Small Business Act*" 42 e in sintonia con la Linea direttrice n. 7 sull'occupazione, in merito alle condizioni propizie alla creazione di posti di lavoro. | Lo Stato membro ha predisposto una strategia globale e inclusiva comprendente:<br>– sensibile riduzione del tempo e del costo necessari per costituire un'impresa, conformemente allo "*Small Business Act*";<br>– riduzione del tempo necessario per ottenere le licenze e le autorizzazioni all'esercizio della specifica attività imprenditoriale, conformemente allo "*Small Business Act*";<br>– azioni che abbinano idonei servizi per lo sviluppo di imprese e servizi finanziari (accesso al capitale), accessibili anche a regioni e gruppi di popolazione svantaggiati. |
| | | **8.3.** Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, comprese azioni mirate a favorire la mobilità transnazionale dei lavoratori57:<br>– modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro in linea con gli orientamenti in materia di occupazione;<br>– riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da una chiara strategia e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere. | **6.3.** Infrastrutture NGA (Reti di accesso di nuova generazione): esistenza di piani nazionali per le NGA che tengano conto delle azioni regionali per il conseguimento degli obiettivi dell'UE in materia di accesso ad internet ad alta velocità, focalizzati sulle regioni in cui il mercato non riesce a fornire un'infrastruttura aperta di qualità soddisfacente e ad un costo abbordabile. | |
| | | **8.4.** Invecchiamento attivo e in buona salute: definizione e attuazione di politiche per l'invecchiamento attivo in linea con gli orientamenti in materia di occupazione | | |
| | | **8.5.** Adattamento di lavoratori, imprese e imprenditori al cambiamento: esistenza di politiche mirate a favorire l'anticipazione e la gestione efficace del cambiamento e della ristrutturazione a tutti i livelli pertinenti (nazionale, regionale, locale e settoriale)61. | | |
| **OT 9.** Investire nelle competenze, nell'istruzione e dell'apprendimento permanente (obiettivo istruzione) (articolo 9, punto 10) | | **9.1.** Abbandono scolastico: esistenza di una strategia globale intesa a ridurre l'abbandono scolastico (*ESL*) conformemente alla raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico | | |

# Status quo delle condizionalità ex ante dello sviluppo rurale

Priorità n.4: è stato soddisfatto solo parzialmente a livello regionale, a livello nazionale è solo parzialmente;

Priorità 4.1: DM 30125 del 22 dicembre 2009, è assolta

Priorità 4.2 è soddisfatta, è stata sottolineata l'importanza dell'agricoltura per tale priorità

Priorità 5: formalmente risulta soddisfatta, tuttavia manca una strategia nazionale. Ruolo rilevante assumono le aziende agricole e le tecniche agricole innovative;

Priorità 6: è in fase di verifica il recepimento della Direttiva. In questo caso è stata sottolineata l'importanza delle tariffe relative al costo dell'acqua in termini di concorrenza

Priorità 6.2: parzialmente soddisfatta

# Grazie per l'attenzione

eapeta@gmail.com

www.reterurale.it
www.ismea.it